

Lavoratori sfiduciati: «Il futuro ci fa paura»

Sindacati divisi. La Cisl fa da tramite con gli interinali, ma la **Cgil** si mostra perplessa: «Vigileremo»

► CORTINA

Tutti speravano che qualcosa cambiasse, ma alla fine i dipendenti del Codivilla Putti si sono visti recapitare la lettera di licenziamento da parte della società Codivilla Putti SPA. In contemporanea, al quinto piano dell'ospedale, i rappresentanti delle agenzie interinali GiGroup e Umana hanno provveduto a inserire i dati dei lavoratori per la loro assunzione a partire dal 30 aprile. Presenti anche i sindacati, ancora una volta divisi: Fp **Cgil** da una parte, Cisl Fp dall'altra. I primi per farsi firmare il mandato dai lavoratori per l'as-

sistenza in questa delicata fase di passaggio. I secondi, invece, come tramite tra lavoratori e agenzie interinali nello sbrigare la pratica di preadesione alle agenzie. In mezzo i dipendenti, ancora increduli e in confusione. «se firmiamo, verremo riassunti? Qualcuno che farà la selezione pubblica ci soffierà il posto?».

Il clima non è certo dei migliori: rabbia, delusione, sfiducia. Qualcuno ce l'ha con **Zaia**: «Non pensavamo si arrivasse a questo punto. Ringraziamo il governatore e le sue rassicurazioni, alle quali non crediamo minimamente. Qui si tratta di

politica, di antipatia per la Gioi in Regione; dei pazienti e di chi lavora qui da tanti anni a quanto pare non interessa niente a Venezia».

«Speriamo bene per il futuro», aggiunge qualche altro, «ma la fiducia è poca. Finora ne abbiamo viste di tutti i colori, ci hanno detto di tutto e di più: come possiamo stare tranquilli?».

Appare abbastanza tranquillo Fabio Zuglian della Cisl. «Stiamo agevolando i lavoratori, facendo da tramite con le agenzie interinali. Da domenica saranno tutti riassunti alle stesse condizioni di oggi. Non abbiamo fatto altro che prendere atto del percorso che prevede l'assun-

zione da parte dell'agenzia interinale e successivamente dall'Oras. Oggi (*ieri, ndr*) portiamo avanti il primo tassello».

Un po' meno tranquillo Andrea Fiocco della **Cgil**, che avrebbe voluto evitare tutti i passaggi per andare direttamente dall'attuale gestore al nuovo. «La giunta regionale ha deciso di non accogliere l'accordo, da noi proposto, di prorogare l'attuale gestione fino alla gara. Non c'è scelta per i lavoratori, siamo costretti ad andare avanti in questo modo. Dopo l'agenzia ci sarà la selezione pubblica, e bisognerà vigilare per la riconferma di tutti i dipendenti. Ci sarà da ragionare, poi, sul prosieguo dell'attività». (m.m.)



I lavoratori del Codivilla si iscrivono alle agenzie interinali